

## SEGRETERIE REGIONALI CALABRIA

---

Lamezia Terme, 02/11/2015

### COMUNICATO STAMPA

#### **CISL E FIT CISL CALABRIA: DAL GOVERNO IMPEGNI PRECISI PER GIOIA TAURO.**

*(Dichiarazione congiunta del Segretario Generale CISL Calabria Paolo Tramonti e del Segretario Generale FIT CISL Calabria Annibale Fiorenza).*

La grande manifestazione unitaria dei giorni scorsi a Gioia Tauro ha rappresentato un momento importante per il sindacato e i lavoratori. Tutti insieme per lanciare un grido di allarme sul Porto di Gioia Tauro e sulle più generali sofferenze dell'intera area portuale e calabrese.

Siamo stanchi del continuo ritornello secondo cui da "*Gioia Tauro passano gran parte delle possibilità del rilancio economico e sociale della Calabria*", senza che accada mai nulla nel segno della crescita e dello sviluppo, anzi di contro, si assiste a una preoccupante regressione non solo economica e produttiva ma anche di strategicità dell'Hub portuale che continua ad essere staccato dal territorio e dal sistema trasportistico terrestre.

Alla politica e alle istituzioni diciamo che è arrivato il momento di realizzare al più presto i programmi e i progetti più volte annunciati, sia sul fronte dell'incremento delle attività portuali che di quelle retro portuali, per attrarre investimenti in grado di rilanciare l'area industriale e lo sviluppo dell'intero territorio.

Per questi motivi la realizzazione del Gateway ferroviario e l'attivazione del Terminal intermodale diventano strategici per sganciare il porto dalla sola ed esclusiva funzione di transhipment. Così come l'introduzione della ZES, l'abbattimento delle tasse di ancoraggio e la riduzione delle accise sui carburanti per i mezzi di banchina e sull'energia per gli impianti produttivi dell'area portuale, devono trovare reale attuazione.

In questo senso è importante che il Governo dia un segnale forte già a partire dall'incontro in programma per il prossimo 5 novembre, al quale ci approcceremo con la determinazione di ricercare e condividere impegni precisi sui provvedimenti immediati per il superamento degli elementi distorsivi di natura fiscale e chiarezza sui tempi di attuazione degli investimenti programmati con l'APQ del 2010 e di altri annunciati ma mai intrapresi. Sono queste chiare, necessarie e indifferibili scelte decisionali che possono ridare immediato slancio a una nuova fase di rilancio delle attività di transhipment, delle attività connesse e delle potenziali attività derivanti da nuovi insediamenti nell'area portuale. L'obiettivo di tutti deve essere quello di salvaguardare i posti di lavoro attraverso l'immediato rilancio della competitività del porto e dell'atteso sistema produttivo che può e deve realizzarsi nell'insieme dell'Area portuale e sul territorio calabrese mettendo in rete le infrastrutture per i trasporti e i siti produttivi, industriali e dell'agroalimentare.